

CASTELLAZZONOTZE



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Anno XXX n. 1 - Aprile 2015 - Gestione editoriale: Vallescrivia s.a.s. - Novi Ligure - Direttore responsabile: Nicola Ricagni Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A." - Sped. in abb. Postale - 70% - Aut. 18304/96

Una risposta alle giuste esigenze dei cittadini in ambito della riduzione della velocità di tutti i veicoli

VELO OK A CASTELLAZZO



Si è partiti da una forte esigenza dei cittadini che singolarmente o in gruppo hanno manifestato, sia al sottoscritto, che ad altri amministratori, o agli uffici del Comune, l'esigenza di porre rimedio all'eccessiva velocità delle autovetture in entrata e in

transito nel paese. Quale sono state, sino ad ora, le iniziative prese del Comune e dalla Provincia, su sollecitazione del Comune stesso: limite di velocità, cartelli di rallentamento, indicatori elettronici di velocità ecc... Quale è stato il risultato? Poco o niente; infatti le lamentele non hanno cessato.

Con l'introduzione del progetto "Noi Sicuri" si è voluto dare una risposta alle giuste esigenze dei cittadini in ambito di riduzione della velocità veicolare. Ma vediamo nei particolari.

Il progetto "NOI SICURI" risulta essere un unicum nel suo genere poiché non risulta limitato alla fornitura dei box Velo Ok da posizionarsi nei punti individuati come massimamente pericolosi in termini di velocità eccessiva, ma si articola in una serie di attività tra loro fortemente integrate finalizzate ad affrontare a 360° i problemi della sicurezza stradale determinati dall'eccesso di velocità.

Il Sindaco Geom. Ferraris Gianfranco

Segue a pag. 4



Fino al 26 aprile presso la Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso

MOSTRA FOTOGRAFICA SUL GELSO



Il 4 marzo 1855, su ispirazione di Don Lorenzo Capriata, nasceva a Castellazzo la Società Operaia di Mutuo Soccorso. In un periodo storico in cui non esistevano forme di prevenzione sociale, scopo della Società Operaia era fornire sostegno economico ai propri soci che, a causa di malattia, invalidità o vecchiaia, non erano più in grado di lavorare e dunque di mantenere se stessi e le loro famiglie.

In seguito la Società istituì molte bene-

merite attività, finalizzate alla crescita morale e intellettuale dei propri soci: la Scuola di Disegno tecnico, la Biblioteca sociale (da cui nacque molti anni dopo la Biblioteca civica di Castellazzo), il Gabinetto di lettura, la Cooperativa di consumo e molto altro ancora.

Dott.ssa Barbara Menegatti

Segue a pag. 5

GRANDE RISCONTRO PER IL CONVEGNO SULL'AMIANTO

l 13 Febbraio si è tenuto presso la saletta S.o.m.s. il Convegno 'Amianto: questo conosciuto'. La serata, iniziata alle 21, si è protratta sino all'una meno venti a testimonianza dell'interesse che suscita il tema trattato. Gli organizzatori hanno dovuto, loro malgrado, interrompere l'interessante discussione in corso, arricchita da numerose domande, interventi e considerazioni dei partecipanti e vista l'ora ormai tarda non sono neppure riusciti a ringraziare tutti i numerosissimi intervenuti (in alcuni momenti della serata erano circa 90 nella piccola saletta tra cui molti giovani) ed i relatori, che in modo differente hanno trattato un tema così impegnativo, mantenendo sempre alto il livello di attenzione e tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno contribuito ad un evento sicuramente riuscito.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero il dettagliato servizio curato da Giuseppe Ferraris.

CONCLUSO A CASTELLAZZO IL CONCORSO "I RIFIUTI PREMIANO"



Il Comune di Castellazzo Bormida ha promosso l'iniziativa "A Castellazzo i rifiuti ti premiano", concorso riservato a tutti i cittadini castellazzesi, finalizzato alla raccolta differenziata degli imballaggi (in plastica ed alluminio).

A tal proposito è stata attivata un'apposita attrezzatura compattante a ri-

sparmio energetico innovativo, che è stata installata presso il centro comunale di raccolta rifiuti differenziati di via Santuario.

Il Sindaco Gianfranco Ferraris

Segue a pag. 4

PUNTUALI DOPO TRENT'ANNI

otrebbe essere la notizia più importante di questo numero ma preferiamo dirla anziché gridarla. În realtà siamo molto fieri di questa longevità e soprattutto di questa continuità che a livello di informazione locale può essere annotata tra i record italiani. Trent'anni fa quando, dopo un periodo abbastanza breve di elaborazione se rapportato al prodotto ottenuto, venne pubblicato e diffuso il numero uno del nostro notiziario, non avevamo proprio idea di quanto sarebbe durata questa avventura, di come si sarebbe evoluta, di come sarebbe stata accolta dai nostri lettori. In realtà la preoccupazione più forte riguardava il rapporto con il nostro editore, il Comune di Castellazzo Bormida, per le prevedibili implicazioni insite nel tentativo di fare informazione libera e imparziale quando chi ti finanzia è un'amministrazione pubblica, cioè un ente governato dalla politica.

> Nicola Ricagni Direttore Responsabile

Segue a pag. 16

PAG. 2 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTZE

50 PER "MADDA": **AUGURI!**



«Il cantare è proprio di chi ama»

anto e musica sono preghiera, liturgia, segno sacramentale; anche il canto e la musica aprono le porte all'incontro con Dio.

Maddalena, nostra cara direttrice quest'anno raggiungi una tappa importante della tua vita

Con questo piccolo preambolo la Corale Parrocchiale 'Don Gianni Cossai' di Castellazzo Bormida, ti vuole augurare Buon Compleanno.

La musica che în pochi attimi sa regalare la pace, che consente alle emozioni di trasformarsi in melodia, è una magia che si rinnova ad ogni celebrazione liturgica alla quale tu Maddalena partecipi con la tua chitarra.

Già, la tua chitarra: quella bianca, quella blu, quella nuova color legno; ognuna ha contraddistinto una parte della tua vita e della tua crescita musicale. Da quando adolescente strimpellavi il semplice giro di Do per accompagnare tutti i canti, a quando da ragazza hai iniziato ad animare le funzioni liturgiche o quando hai vinto alcuni concorsi canori che ti hanno avvicinata alla platea musicale italiana, a quando da adulta hai intrapreso la direzione della Corale Parrocchiale.

Quando ci dirigi, sorridi per farci sorridere: "quando si canta non si deve star seri, si deve trasmettere gioia", guardarti è proprio uno spasso! AUGURI MADDA!

Gli auguri del Parroco

Mi piace unirmi agli auguri del Coro, con la parola che mi sta a cuore e chi mi conosce, sa che la dico spesso e ci tengo che chi mi incontra vada via proprio così: gioia.

Sì, ho gioia nel cuore nell'avere in Comunità chi si preoccupa di rendere le celebrazione intense, gioiose, calorose. Ho gioia nel cuore perché quando ho "steccato" vi è stato sorriso; ho gioia nel cuore nel sapere che serenamente, ma con competenza e serietà ci si prepara a vivere a far vivere l'incontro con il Signore; ho gioia nel cuore nel vedere quanto entusiasmo ci si mette per rendere lode al Signore.

Sì, grazie a Maddalena tutto questo è possibile. Ma stai tranquilla, Madda non sei sola. Sei ben spalleggiata. Quindi oltre che a farti tanti auguri per i secondi "anta" in cui sei entrata, ti ringrazio per ciò che fai e che sei per la nostra Comunità Parrocchiale ed approfitto per dire ancora il mio grazie a tutta la Corale "Don Gianni Cossai".

Ringrazia il Signore per il dono della vita e per i doni che ti ha fatto e che tu generosamente stai mettendo al servizio della Parrocchia.

Concludo sempre con al parola con cui ho iniziato, citando San Paolo "Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti" (filippesi 4.4).

E' l'augurio che ti faccio Madda, a nome della Comunità di Castellazzo Bor-

Il Parrocco Don Giovanni

È ANDATA IN PENSIONE FRANCA BIMBATO

n saluto affettuoso alla Sig.ra FRANCA BIMBATO, che dopo tanti anni di servizio presso il Comune di Castellazzo Bormida, è andata in pensione alla fine di febbraio. Ha non solo lucidato per anni i pavimenti del Municipio e spolverato i mobili degli uffici con impegno e scrupolo, ma ha anche lasciato un ricordo di umanità e familiarità, difficile da dimenticare per chi ha avuto la fortuna di conoscerla.

Ciao, Franchina, tu che hai potuto, goditi la tua pensione in serenità con la tua famiglia.

> I dipendenti comunali I tuoi colleghi



STATO CIVILE



Gaeta Lorenzo, Asinaro Christian, Bizau Luca Vasile, Basile Melissa, Maris Daria Alexandra, Coman Sebastian Iulian, Pestarino Sofia, Tasca Beatrice, Caniggia Tommaso

MATRIMONI

Romero Esteban Gabriel e Messina Daniela.

MORTI

Lazio Giuseppe, Laguzzi Giuseppe, Aiachini Giacomo, Zambello Maria ved. Nichisolo, Boidi Francesco, Latino Mauro, Berca Maria ved. Sardi, Brunello Leonilde ved. Fracasso, Mecca Raffaele, Porco Vincenza ved. Bruni Pagnotta, Aviosi Anna Maria in Ciancetta, Zerbino Assunta ved. Boidi, Moccagatta Giacomo Giuseppe, Guglielmi Fonte ved. Porcellato, Magoga Maria ved. Vecchiato, Galletti Renato, Garbarino Maria ved. Garrone, Gatti Carlo, Robutti Francesco, Prati Paola, Gatti Caterina in Raselli, Maranzana Nicolina, Falabrino Stefanina ved. Boidi, Pistarini Giovanni Agostino, Molina Stefano, Bellanzon Anna Maria ved. Baldo, Goglino Giuseppe, Sabatini Fernanda ved. Lotto, Capriata Giuliano, Garelli Maria Luciana ved. Rolando.

RESIDENTI n. 4621 Maschi n. 2252 - Femmine n. 2369

CAPIFAMIGLIA N. 2029

RINGRAZIAMENTO

settembre 2014: in pochi istanti cambia la vita di una famiglia. Dolore grandissimo, emozioni profonde, anche prese di coscienza. Papà ✓ Carlo, con un batter d'ali se ne è andato via lasciandoci così attoniti e storditi. Da quel momento, però, una serie continua di attenzioni e premure tutte per Noi, per la famiglia di Carlo. Grandissima dimostrazione di affetto da

Anna Maria, Enzo, Monica, Laura e Camilla

DELLA FAMIGLIA MOCCAGATTA

parte di tutta la Comunità castellazzese e non solo. Queste poche righe per dire "GRAZIE A TUTTI". Ci avete sostenuto e lo fate ancora.

AVVISI DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

i informa che in adempimento all'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 (cd legge anticorruzione) e all'art. 10 del Decreto legislativo n. 33/2013 riguardante obblighi in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazioni, la Giunta Comunale di Castellazzo Bormida, con deliberazione n. 3 del 27/01/2015, ha adottato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015/2017 che costituisce sezione prima del PT.P.C.

I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.castellazzobormida.al.it nella sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione di primo livello "altri contenuti"- sottosezione di secondo livello "anticorru-

> Il Segretario Comunale Responsabile prevenzione corruzione Responsabile per la trasparenza

i informa che in adempimento all'art. 1 comma 60 della legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), la Giunta Comunale di Castellazzo Bormida, con deliberazione n. 2 del 27/01/2015, ha provveduto all'aggiornamento del "Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Castellazzo Bormida", approvato con Deliberazione G.C. n. 79/2013. I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.castellazzobormida.al.it nella sezione "amministrazione trasparente" - sottosezione di primo livello "disposizioni generali" - sottosezione di secondo livello "atti generali".

> Il Segretario Comunale Responsabile prevenzione corruzione Responsabile per la trasparenza

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale 15073 Castellazzo Bormida **Gestione editoriale:**

Vallescrivia s.a.s. Via Lodolino, 21 - Novi Ligure Coordinamento editoriale Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli Marchioni Mario Direttore responsabile:

Nicola Ricagni Redazione:

Cervetti Giancarlo Cresta Antonietta Latino Giuseppe Marchioni Mario Moretti Cristoforo Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Moretti Laura Corrado Loredana **Fotocomposizione:**

Fotolito s.a.s - Novi Ligure Stampa:

Litograf s.r.l. - Novi Ligure

(Chiuso in tipografia il 20 marzo 2015)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Ultimissime! - Per la consueta rubrica, ecco alcune proposte, scelte tra i numerosi libri recentemente acquisiti, ovviamente, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:

Giulio Questi - Uomini e comandanti - Torino, Einaudi, 2014



Questo libro è una specie di miracolo: pensavamo di aver già letto la migliore letteratura sulla Resistenza, quella scritta dai diretti protagonisti, ma non avevamo ancora scoperto la voce viva, limpida, smaliziata e potente dei racconti di Giulio Questi. – Ex partigiano poi regista di culto, oggi novantenne film-maker di cortometraggi che spopolano in rete, Giulio Questi ha partecipato giovanissimo alla guerra di liberazione tra Val Seriana e Val Brembana e di quell'esperienza ha scritto nell'immediato dopoguerra dando vita a racconti portentosi crudi e umanissimi...Su quei temi lo scrittore torna cinquant'anni dopo, a completare una raccolta che vede ora per la prima volta la luce. La Resistenza di Giulio Questi è lontana da ogni retorica: nelle sue storie a volte feroci, ma sempre accese dall'ironia e dall'intelligenza,

la guerra e la giovinezza si sovrappongono in una grande avventura che comprende il terrore e la sconsideratezza, il coraggio, la dignità, la fame, il freddo, la casualità dei gesti e l'impellenza dei desideri. Ma ci sono anche racconti onirici, d'indagine psicologica, che ci trascinano nel tempo e nello spazio, fin nella Colombia di Gabriel Garcia Marquez, continuando in fondo a raccontare i fantasmi dell'animo umano, le sue crepe e anche la sua inesauribile vitalità.

Antonio Moresco - I randagi - Milano, Mondadori, 2014

Tutto nasce dalla foto segnaletica di un sovversivo di nome Moresco – per di più maledettamente somigliante allo scrittore, ritrovata da un amico al Casellario Politico Centrale di Roma. Questa casuale scoperta è la miccia che accende la curiosità dello scrittore, lo spinge ad esplorare il difficile passato della propria famiglia, a scoprire memorie scritte e vecchie fotografie, a svuotare scatole impolverate, a esaminare incartamenti dimenticati con ritrovamenti inattesi, a compiere viaggi per incontrare parenti finiti dall'altra parte del mondo. Ne viene fuori un romanzo per parole ed immagini che, partendo da una piccola storia, si allarga sempre più fino a raccontare non solo la diaspora della propria famiglia, i destini di nonni, zii, genitori e cugini, di figli abbandonati alla nascita ecc... ma anche la diaspora di un intero mondo. Brandelli dolorosi e ancora sanguinanti di vita che mi sono arrivati in mano all'improvviso, conservati nonostante tutto e passati di mano in mano attraverso il tempo e lo spazio da membri di questa povera e tormentata famiglia come se fossero le memorie di una casata reale. – Un viaggio dentro il pozzo segreto della propria famiglia, diventa a poco a poco anche un viaggio dell'autore dentro se stesso.

Fausta Garavini – Le vite di Monsù Desiderio – Milano, Bompiani, 2014 Il mistero circonda Francois de Nomé, detto Monsù



Il mistero circonda Francois de Nome, detto Monsu Desiderio, uno straordinario pittore del Seicento. Ben poco si sa di lui: nato a Metz, in Lorena, visse in Italia tra Napoli e Roma. Dipinse architetture fantastiche squassate da silenziosi cataclismi, abitate da statue spettrali che sembrano muoversi come figure viventi. L'autrice di questo libro cerca di costruire il romanzo di Monsù Desiderio, disegnandone una possibile biografia. Una vita movimentata, avventurosa e affascinante per molti versi, ricca di eventi e inquietudine e dove incrocia personaggi e artisti del momento. Questo libro racconta al contempo un secolo controverso traboccante di violenza e di bellezza, percorso dai tormenti della fede e di fermenti della nuova scienza. Umori e colori che ci vengono restituiti da una scrittura elegante, coinvol-

gente come il ricamo di uno splendido arazzo.

E ancora altri titoli:

Ribelli: una storia d'Italia in 19 racconti – A cura di Enzo Macrì & Angelo Marenzana, Roma, I Robin Edizioni, 2011; Ella Berthoud, Susan Elderkin – Curarsi con i libri: rimedi letterari per ogni malanno – Palermo, Sellerio, 2013; Tiziano Terzani - Un'idea di destino: diari di una vita straordinaria – Milano Longanesi, 2014.

Per ragazzi e bambini, segnalo per esempio di Ulrich Hub – L'arca parte alle otto – Milano, Rizzoli, 2014; Geoff Rodrey – I viaggi di Egg: Guerra tra i pirati – Firenze Junior, 2014; Licia Colò, Alessandro Carta – Leo, Dino, e Dreamy: Alla ricerca della medusa eterna - Milano Fabbri, 2014.

Oltre ai titoli che ho indicato, tanti sono i libri nuovi sia per adulti che per ragazzi, che si possono trovare in Biblioteca nel consueto **orario d'apertura: lunedì e venerdì 10,00 - 13,30; martedì e giovedì 10,00 - 13,00; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30.** Quindi, invito tutti gli interessati, a passare in Biblioteca per scoprire direttamente e personalmente tutti gli aggiornamenti librari.

sabato 9,00 - 12,30. Quindi, invito tutti gli interessati, a passare in Biblioteca per scoprire direttamente e personalmente tutti gli aggiornamenti librari.

Siamo in Librinlinea e SBN!

Confermo che tutti i libri segnalati, insieme a gran parte del patrimonio librario della nostra Biblioteca, sono visibili sul web, dagli OPAC (cataloghi) regionali - Librinlinea e da quelli nazionali SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale). Ad oggi, sono stati inseriti in SBN oltre 7000 volumi, pertanto chiunque, cercando in internet - Librinlinea o SBN, può verificare se un determinato libro è presente nella Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida oppure in quale altra Biblioteca italiana è disponibile, in tal caso, lo si può richiedere e far comodamente arrivare qui, tramite la Biblioteca medesima.

L'inserimento in SBN dei titoli appartenenti al patrimonio bibliografico della nostra Biblioteca, continua. Per ogni ulteriore informazione relativa al funzionamento del servizio SBN, ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca Buona lettura a tutti e, naturalmente vi aspetto in Biblioteca!

Antonietta Cresta Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

POSITIVO E MERITATO RISCONTRO PER LA RASSEGNA CULTURALE 2015



i è conclusa con successo, venerdì 27 febbraio scorso, la rassegna culturale 2015, promossa dall'Amministrazione Comunale per iniziativa del Comitato Esecutivo e Consiglio Generale di Biblioteca, le tre serate:

- "La Grande guerra 100 anni dopo. Lettura ed interpretazione di alcune lettere scritte dai soldati italiani al fronte durante la prima guerra mondiale.", a cura di Paolo Benucci, Gianluca D'Aquino e Errico D'Andrea.
- presentazione del libro: "Paris Roubaix: il nostro viaggio nell'inferno del nord" di Giuseppe Ottonelli e Marco Porta,
- presentazione del libro, "*La croce sulle labbra*" di Danilo Arona e Edoar-

do Rosati, sono risultate molto gradite ed apprezzate dal pubblico.

Pertanto il Comitato Esecutivo ed il Consiglio Generale di Biblioteca, ritengono di voler riproporre anche per la prossima stagione estiva iniziative simili, presentazione di libri e letture ad alta voce, eventualmente in abbinamento ad iniziative di altro genere quale ad esempio degustazione di prodotti locali. Sono allo studio infatti, alcune idee e progetti di cui, quanto prima verranno rese note informazioni e programmi.

Per ogni altro particolare e per gli sviluppi successivi ci si può rivolgere direttamente in Biblioteca.

Antonietta Cresta



PAG. 4 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTZE

SEGUE DALLA PRIMA

I RIFIUTI 'PREMIANO'

Tale attrezzatura, all'avanguardia, è stata acquisita nell'ambito del Progetto di ottimizzazione della gestione rifiuti nei Comuni della Valle Bormida Alessandrina, di cui al protocollo d'intesa stipulato nell'ottobre 2013, tra la Provincia di Alessandria, il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, il Consorzio di bacino alessandrino, la Società Econet S.r.l. e i Comuni di Acqui Terme, Castellazzo Bormida e Sezzadio.

Il concorso indetto per il 2014, ha messo in palio una somma complessiva di Euro 2.500,00, da distribuire sotto forma di buoni, ai cittadini virtuosi, che nel corso dell'anno hanno depositato presso l'area ecologica il maggior numero di lattine e bottiglie in plastica. Dieci esercizi commerciali del paese, si sono resi disponibili all'iniziativa per l'accettazione dei buoni spesa erogati dal Comune, come sconto sugli acquisti di prodotti e/o servizi venduti. Lo scorso 23 Gennaio, presso l'Aula del Consiglio, alla presenza del Sindaco e dell'Amministrazione comunale, sono stati premiati gli utenti vincitori del concorso, di cui i primi 17 posti per la raccolta della plastica ed i primi 9 posti per la raccolta delle lattine in alluminio.

Un gradito premio e un giusto riconoscimento per chi rispetta l'ambiente a Castellazzo.







In particolare il progetto Noi Sicuri conferisce un pacchetto di iniziative assolutamente innovative quali l'introduzione di metodologie di controllo realmente efficaci, non "vessatorie" e condivise dal cittadino, la consulenza e la formazione sulla corretta e rigorosa applicazione della normativa in chiave di massima sicurezza per il cittadino, attività di educazione e di sensibilizzazione del cittadino sulle tematiche di sicurezza e controllo, la massima assistenza nella gestione mediatica delle attività introdotte.

Cosa prevede il pacchetto sicurezza: innanzitutto è un contratto di noleggio e non di acquisto delle attrezzature; questo ci mette al riparo dalla norma del patto di stabilità che non lascia effettuare spese di acquisto (investimento), ma consente di spendere (poco), solo nell'ordinarietà.

Sono state piazzate n. 6 contenitori arancioni, quindi ben visibili, muniti di luce di avvistamento notturna di colore blu, alle quattro entrate del paese, dove appunto ci era stato segnalato l'esigenza di ridurre la velocità e n. 2 nelle vie centrali in sostitu-

VELO OK A CASTELLAZZO

zione dei dossi pedonali in quanto questi verranno riposizionati nelle vie esterne del paese, sempre per ridurre la velocità.

Come funzionano: all'interno del contenitore arancione verrà posizionato un apparecchio di rilevamento di velocità che superato il limite impostato effettuerà una foto alla targa dell'autoveicolo. In base a quanto sarà il superamento del limite autorizzato scatteranno le relative multe.

Naturalmente affinché l'applicazione della relativa contravvenzione sia regolarmente applicata il contenitore arancione deve essere preceduto da un cartello che avvisi della presenza di un rilevatore di velocità e deve essere presente, nelle vicinanze, un vigile che sorvegli l'apparec-

Sono previste contrattualmente delle riunioni informative alla popolazione e comunicati stampa, in modo da informare il cittadino il più possibile. Questo articolo, che arriverà a tutte le famiglie, serve appunto a contribuire ad una informazione più capillare.

Veniamo ai costi: il contratto prevede

per la fornitura e la gestione di n.6 postazioni con un costo per 4 anni di €.26.918 (iva compresa), che diviso

per 4 anni, per 12 mesi e per n.6 postazioni determina un affitto mensile, per singolo apparecchio di € 93,47 €/mese Oualcuno vorrebbe dimostrare che il

costo è eccessivo: io ritengo che con un costo di 93.47 € /mese si avrà (ma lo si vede già a vista) un forte rallentamento della velocità, che era l'obiettivo prefissato e che tale obiettivo si avrebbe solo con la presenza costante di un vigile 24 ore su 24 con un costo alla collettività di 96.600.€ per postazione (pari a n.º 3 vigili x 8 ore) a fronte di € .93,47 di affitto della postazione arancione.

Appare subito evidente che l'interesse, sia dell'amministrazione, e del progetto a cui ci siamo rivolti sia di far ridurre la velocità e non a far mul-

Se fosse diversamente i contenitori arancioni sarebbero di colore grigio, in modo che si mimetizzi con l'asfalto e alla sera non avrebbero la luce blu

LA CAMMINATA BENEFICA DELLE DONNE CASTELLAZZESI



n modo diverso per ricordare questa ricorrenza. Un'occasione gioiosa e benefica per stare insieme. Una iniziativa per aiutare l'associazione alessandrina ME.DEA che si occupa delle donne meno fortunate che subiscono violenze di natura diversa. Perché l'8 Marzo non duri un giorno ma un anno! La camminata lungo un percorso comunale di 4 Km ha

visto la partecipazione di 80 persone. Un particolare ringraziamento ai volontari della "Protezione Civile" che si sono adoperati per garantire la nostra sicurezza. Ringraziamo quanti hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo e con generose offerte che ammontano a 480 euro.

Alla prossima!

L.C.











Tella foto il gruppo Associazione Bersaglieri "E. Moccagatta" di Castellazzo Bormida in occasione della manifestazione "DON(n)A la Gardenia di AISM" svoltasi in città il 7 e 8 marzo scorso per la raccolta fondi destinati a progetti di ricerca finalizzati a trovare, in particolare, nuovi trattamenti per le forme gravi di sclerosi multipla ad oggi orfane di terapie. Una forma che colpisce almeno 25 mila persone in tutta Italia e un milione nel mondo.





Comunità Parrocchiale di Castellazzo Bormida

LETTERA PER LE FESTIVITÀ PASQUALI

arissimi tutti che siete in Castellazzo, eccomi ancora una volta venire a voi, come Parroco, nelle vostre famiglie ed in ogni ambiente, mentre stiamo per vivere la grande Solennità del Cristo Risorto, la Pasqua del Signore.

*) PASQUA: "Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed in esso esultiamo".

È il giorno centrale della storia del mondo: se Cristo è risorto, vengono le responsabilità della comunità cristiana e dei cristiani singoli, i loro doveri: chiamati ad essere i testimoni della resurrezione. Come? Suggerirei, come esempio, due modi:

a. Con la gioia.

Poniamoci delle domande:

- qual è l'atmosfera, il tono, delle nostre assemblee e riunioni?
- qual è l'accoglienza per i nuovi arrivati?
- segni della resurrezione sono : la gioia, il calore umano, l'accoglienza. Ci sono in noi?

b. Con la carità (le opere).

La risurrezione obbliga ad una scelta di vita: la fede senza le opere è morta (San Giacomo). Non posso non sentire il mio fratello che grida il suo bisogno d'aiuto; non posso non vedere chi sta davanti a me e sta male; non posso tacere sulle povertà che vedo attorno; non posso non correre dal fratello che è in difficoltà; non posso non tendere la mano e rialzare il fratello che è caduto... altrimenti non avrò fatto Pasqua, ossia il passaggio, dall'egoismo alla generosità, dalle tenebre alla luce, dall'"io" al "noi", dall'indifferenza all'accorgersi degli altri, dal volto triste al volto solare.

*) A questo punto non mi resta che augurare Buona Pasqua: sicuramen-

te nell'impegno concreto e pratico di prendersi maggior cura del fratello e della sorella che con noi percorrono un tratto della storia della salvezza.

Sì, carissimi di Castellazzo, rendiamo il nostro paese vivibile, abitabile, "primaverile". Chi vi passa possa vedere gente "risorta", la cui gioia è contagiosa. Penso di non chiedere tanto, ma di desiderare ciò che sta a cuore a tutti: lo stare bene insieme; il poter passeggiare e sentire un bel "ciao" o "salve", o vedere un volto sorridente e andare via con il cuore scoppiettante di felicità. Questo è poter dire che "Castellazzo ha fatto Pasqua".

Il Parroco Don Giovanni Sangalli

SEGUE DALLA PRIMA

MOSTRA FOTOGRAFICA SUL GELSO

Con l'istituzione della previdenza sociale e dell'assistenza sanitaria, venuti meno gli scopi originari della Società, il nostro sodalizio ha saputo rinnovarsi, proponendosi come centro ricreativo e culturale particolarmente attivo.

Negli ultimi anni, inoltre, con i progressivi tagli attuati sul fronte dell'assistenza sanitaria e sociale da parte dello Stato, la Società ha riscoperto la propria vocazione mutualistica partecipando, in collaborazione con altri enti e associazioni anche castellazzesi, a progetti a valenza sociale: trasporto solidale, visite di prevenzione sanitaria, ecc..

Per celebrare questa lunga e importante pagina di storia locale, in occasione del 160° anniversario di fondazione, che ricorre quest'anno, la So-

cietà Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida intende proporre un ricco calendario di appuntamenti che termineranno il prossimo mese di settembre, in occasione della Festa patronale.

Le celebrazioni per questa importante ricorrenza sono iniziate con l'allestimento della mostra fotografica "Il Gelso: albero dimenticato nel paesaggio agrario piemontese...e il suo legame con il baco da seta". La mostra, allestita presso i locali della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso – onlus in via Boidi 79, è stata inaugurata sabato 1ºmarzo e rimarrà aperta sino al 26 aprile prossimo. La mostra, che gode del patrocinio del Comune di Castellazzo Bormida è stata realizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali e consiste in 27 pannelli fotografici suddivisi in 5 sezioni-aree tematiche: coltivazione; bachicoltura; utilizzo; paesaggio; il gelso nel mondo. La mostra osserva i seguenti orari di apertura: mercoledì-giovedì-venerdì ore 10-12, domenica ore 16-18.

Nel mese di settembre, in concomitanza con la Festa patronale, la Società proporrà una giornata celebrativa ufficiale che, come da tradizione, comprenderà la partecipazione alla Santa Messa con benedizione della bandiera e il pranzo sociale aperto a tutti i soci e alle loro famiglie. Inoltre verrà organizzata una conferenza sul tema del mutuo soccorso e verrà allestita la mostra "Claudio Rotta Loria. Mutuo soccorso e solidarietà". che propone riproduzioni di opere d'arte realizzate appositamente dall'artista torinese Rotta Loria per le Società di mutuo soccorso.

INTERVENTO DI IRENE MOLINA, NEO ELETTA COMMISSIONE REGIONALE "PARI OPPORTUNITÀ"

davvero un onore, per me, entrare a far parte di questa Commissione Regionale.

Sul tema "Pari Opportunità" c'è ancora molto lavoro da fare: uguaglianza, pari diritti, conciliazione e lotta alla discriminazione non sono solo slogan per l'8 Marzo o per il 25 Novembre, ma obiettivi reali da conquistare e per cui vale la pena impegnarsi a fondo, dal momento che interessano, da vicino, tutte noi. Da parte mia, a fianco delle altre neo-elette in Commissione, ci sarà la massima dedizione, con un'attenzione particolare per le tematiche specifiche che potranno interessare la nostra provincia alessandrina.

Irene Molina



PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI RELIGIOSE

• CONFESSIONI

Da Lunedì 23 Marzo a Venerdì 27 Marzo: dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Giovedì 26 Marzo: dalle ore 20.30 alle ore 22. Lunedì 30 Marzo: dalle ore 17.00 alle ore 19.30. Giovedì 2 Aprile: dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Venerdì 3 Aprile: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

• DOMENICA DELLE PALME

SABATO 28 MARZO 2015: OSE 17.30 S. Messa in Santa Maria DOMENICA 29 MARZO 2015: ore 10.30: Benedizione degli Ulivi e Processione da Sant'Antonio a Santa Maria.

• MERCOLEDÌ SANTO - 1 APRILE 2015

S. Messa del Crisma in Cattedrale ad Alessandria alle ore 21.00.

GIOVEDÌ SANTO-2 APRILE 2015

S. Messa in Coena Domini" con Lavanda dei piedi alle ore 21.00. Al termine: Adorazione Eucaristica.

• VENERDÌ SANTO-3 APRILE 2015

Lodi Mattutine alle ore 9.00. Funzione liturgica della Passione del Signore alle ore 21.00 (con stazioni penitenziali per le vie del Paese)

• SABATO SANTO - 4 APRILE 2015

Lodi Mattutine alle ore 9.00. VEGLIA PASQUALE con Liturgia: - della Luce; - della Parola; - Battesimale: - Eucaristica alle ore 21.00.

• DOMENICA DI PASQUA - 5 APRILE 2015

5. Messa in Santa Maria alle ore 11.00. S. Messa a San Carlo alle ore 17.00

• LUNEDI' DELL'ANGELO - 6 APRILE 2015

S. Messa a Trinità da Lungi alle ore 11.00 e dopo un bel momento di fraternità (Pranzo!) alle ore 16.00 Vespri.

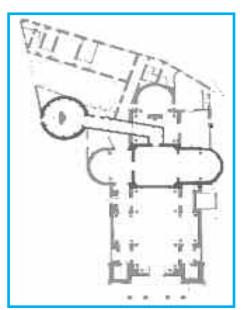
GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"

-		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 013130	6630	
PRELIEVI EMATICI (su prenotazione)	lun-mart-merc-giov-ven	08.00 -0 9.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
■ RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Martedì	14.00 - 16.00
RILASCIO PORTO D'ARMI	Martedì	14.00 - 16.00
SCELTA - REVOCA del Medico di base	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 16.00
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì -Mercoledì	14.00 - 16.00
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12,30
■ (Prevenz. Serena) Tel. 0131306632		15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	Lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE		
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
l '		15,30 - 18,30
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	09,30 - 12,30
	lunedì	17.00 - 19.00
1	martedì- giovedì -venerdì	16,30- 19,30
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	18.00 - 19,30
	martedì - venerdì	10,30 - 12,30
1	giovedì	09,30 - 11.00
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	16,30 - 18,30
	martedì - venerdì	09,30 - 11,30
	giovedì	10,30 - 12,30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	09,30 - 12.00
I	Martedì -giovedì - venerdì	16,30 - 19.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE		
Dr.ssa Bottero	Lunedì - mercoledì	14.00 - 18,30
	venerdì	09.00 - 15.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
Piazza San Carlo		notte 20.00 - 08.00
Tel. 0131449010	Domenica e Festivi	giorno 08.00 - 20.00
1		notte 20.00 - 08.00



PAG. 6 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTIZIE

SANTUARIO DELLA MADONNINA: IL CANTIERE INFINITO



Il convegno dell'8 novembre svolto presso il Santuario è stato l'occasione per ripercorrere la storia dell'edificio religioso le cui vicende non sono sempre narrate sui documenti antichi, ma bisogna saperle leggere anche sui suoi muri attraverso quei segni che nel tempo si sono depositati sulle strutture della chiesa.

Ci raccontano di un cantiere durato secoli e non ancora concluso dato che non sono mai state ultimate alcune opere del progetto ottocentesco. La prima pietra fu posata nel 1631 quando al termine dell'epidemia di peste venne eretta una cappella da Giovanni Viola, come ringraziamento per essere scampato all'epidemia. Il cantiere del Santuario ha però una vita travagliata, la cappella antica viene demolita e sostituita con una semplice croce di legno che a sua volta deve lasciare il posto ad un più solido pilone in muratura

Dopo quarant'anni dalla demolizione della cappella del Viola si decide di ricostruirla, ma quando si avvia il cantiere scende in Italia Napoleone e con la dominazione francese si sospendono i lavori che riprenderanno solo verso la metà dell'Ottocento. Il Santuario antico è però molto differente da quello di oggi: la Rotonda esisteva già dal 1848, ma la chiesa era orientata verso nordovest con ingresso lungo via Santuario e la casa canonica sorgeva sul piazzale.

Il tempio che vediamo oggi è frutto del progetto dell'Arch. Boidi Trotti, realizzato a fine Ottocento, mentre la facciata fu compiuta nel 1924. Purtroppo il Santuario è legato al verificarsi di eventi bellici che ne hanno condizionato la costruzione e di cui ancora oggi

Via Refosso, 31 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL) Tel. e Fax 0131.270.568 Cell. 335.623.46.12 sono visibili i segni; infatti la facciata che dà su via Santuario è crivellata di colpi scagliati da un ordigno esploso lì vicino durante il secondo conflitto mondiale.

Con il finire della guerra ripartono i lavori dell'apparato decorativo del presbiterio, realizzato da F. Atzori (artista appartenente alla bottega del Gambini) e da T. Conconi, quest'ultimo terminò il suo lavoro nel 1965. Nel medesimo periodo si realizzò la nuova pavimentazione in marmo. Con questo intervento si diede al Santuario l'aspetto definitivo visibile ancora oggi. I lavori in seguito furono solo di manutenzione e restauro. Il Santuario, come numerose grandi chiese, rimane però un'opera incompiuta: mai venne soprelevata la cu-

pola come era invece stabilito dal progetto dell'Arch. Boidi Trotti.

Per il Castellazzo Calcio nel Campionato di Eccellenza

TORNEO DI VERTICE, IN ZONA PLAY OFF

I Castellazzo calcio continua a vincere (la striscia di 4 vittorie conse-Lcutive era stata interrotta dalla sconfitta subita contro la capolista Pinerolo nel turno infrasettimanale di mercoledì 4 marzo, disputata ad Acqui Terme) ed anche nella gara contro il Lucento, disputata domenica 15 marzo al 'Comunale' di Castellazzo ha ottenuto la vittoria, sofferta ma meritata, grazie ad una rete del solito Piana (nella foto mentre esulta dopo un goal) e così la squadra allenata da Lovisolo prosegue il proprio torneo di vertice, salendo al quinto posto, in piena zona play off, a sei gare dalla fine del campionato, prevista per il 26 aprile, quando il Castellazzo giocherà in trasferta a Mondovì.

Questa posizione di classifica è una grande soddisfazione per il mister, per i giocatori ed anche per lo staff societario, presieduto da Cosimo Curino.

Le altre cinque gare previste dal calendario per i biancoverdi sono sicura-



mente delicate ed impegnative: il 22 marzo a Casale, il 29 in casa contro il Saluzzo, il 4 aprile a Cavour, il 12 in casa contro la Pro Dronero, il 19 in casa contro l'Olmo, ma l'obiettivo di mantenere la zona play off è certamente raggiungibile.

Mario Marchioni

LI RICONOSCETE?



Nella foto, risalente con tutta probabilità al 1969, si scorge subito al centro la cantante Orietta Berti, in tournèe presso la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo. Vicino a lei si può notare la Sig.ra Carolina Cavallero, allora gestrice del bar S.O.M.S. Da sinistra si possono riconoscere Pietro Scaramuzza, Stefano Prati (U ra Giuachii), Nicola Prigione, Luigi Desiderio Pagliano (Archimede), Carlo Moretti (Listii), Ernesto Stornino, già Sindaco di Castellazzo Bormida. E gli altri chi sono? Voi li riconoscete?



TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA

F.LLI AIACHINI snc

Autofficina e Autosalone autorizzati FII/A/T

V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da

Autolavaggio 24 ore Self Zona Micarella - Castellazzo B.da



LA PASQUETTA ALLA TRINITÀ DA LUNGI, TRADIZIONE DA SALVAGUARDARE!

a chiesa della SS. Trinità, denominata da lungi perché distante quattro chilometri dal centro del paese, da quest'anno è ancora più "da lungi" in quanto, per ragioni di sicurezza, è stato sbarrato il passaggio sulla linea ferroviaria Alessandria - Ovada. Per accedervi occorre proseguire verso il nuovo sottopasso e, superato, svoltare subito a sinistra allungando il tradizionale percorso di circa un kilometro. Non muta comunque il fascino di questa pieve e della "Pasquetta alla Trinità" ovvero di una visita che da tempo immemorabile si suole fare a questa antica pieve il lunedì di Pasqua. La chiesa, risalente al XIIº secolo, rappresenta un tipico esempio di architettura romanica piemontese, il cui valore artistico è stato evidenziato, in particolare, dalla pubblicazione dell'architetto Vittorio Mesturino nel 1934, periodo in cui ne curò, come sovraintendente alle belle arti, il restauro, riportando gli intonaci al tempo del medioevo con i materiali lasciati a vista.

Inoltre, in una iniziativa editoriale del 1984: ITINERARIO ARTISTICO NELL'ALESSANDRINO, a cura di Guido Ieni, si parla, con dovizia di particolari architettonici, della Trinità da Lungi.

L'attuale proprietà privata, al fine di favorire iniziative turistiche quali: visite guidate, itinerari artistici, manifestazioni culturali, ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Pro Loco e



alla Comunità Parrocchiale i locali della Chiesa e l'annesso cortile. Da più di trent'anni la Pro Loco, con l'aiuto di alcuni preziosi volontari, continua la tradizione della "Pasquetta alla Trinità da lungi" occasione per offrire momenti di sano divertimento popolare in sintonia con il messaggio cristiano, la possibilità della prima scampagnata di primavera, l'opportunità di trascorrere la giornata partecipando ad una sorta di animazione con picnic e merenda sinoira all'aria aperta.

I bambini, presenti i primi anni, si ritrovano oggi, novelli genitori, con i loro figli a trascorrere di nuovo una serena giornata apprezzando quel senso di profonda fede, di amore per la natura e per la pace che emana da sempre questa badia solitaria in mezzo alla campagna.

Apparentemente nulla è cambiato (complice forse l'assenza di corrente elettrica), ma dal "grigio" dei capelli di

tanti organizzatori si nota un segnale d'allarme: la necessità di un ricambio generazionale per salvaguardare quest'antichissima tradizione.

Rispolverando vecchie memorie, si parla di "perdonanza alla Trinità da Lungi" sin dal 1600: le confraternite in numero di nove raggiungevano, il lunedì di Pasqua, la chiesetta per pregare e intonare canti di circostanza. (Il Priore doveva curare il vettovagliamento dei confratelli).

Venendo ai nostri giorni, il program-

ma di lunedì 6 aprile prevede, prima della Santa Messa officiata all'interno della Chiesa alle ore 11,00, la ripresentazione di una mostra fotografica sui mezzi di trasporto locale del secolo scorso con immagini tratte dalla fototeca digitale comunale. Seguirà il picnic e la merenda all'aria aperta con la proposta di prodotti tipici locali primaverili quali farciò e subric (frittatine di spinaci doc castellazzesi).

Nel pomeriggio, oltre a proseguire la visita della mostra, sarà possibile avere informazioni sulla storia e sull'architettura della Pieve romanica.

Alle ore 16 Vespri e Benedizione all'interno della Chiesa. Valori cristiani, culturali e sociali, serenità e sano divertimento all'aria aperta caratterizzeranno ancora una volta questo lunedì di Pasqua creando i presupposti per un appuntamento da non mancare, nella speranza che nuovi volontari si rendano disponibili per continuare una tradizione da salvaguardare.

COSE DA NON FARE PIÙ

CASSONETTO DEI MEDICINALI SCADUTI



nostro pensiero corre subito a strade rotte e sporche, al verde curato, ai rifiuti non ben differenziati. In questa occasione focalizziamo l'attenzione sui raccoglitori dei farmaci scaduti. Ricordiamo che non sono adibiti alla raccolta anche di lattine, bottiglie di birra e quant'altro. Si tratta di una raccolta mirata e regolamentata. Si raccomanda di non lasciare i farmaci "sul raccoglitore". Non è questione solo di decoro urbano ma è soprattutto una questione di sicurezza. Questi rifiuti così abbandonati possono risultare pericolosi per persone curiose e per animali randagi in cerca di cibo. Data la frequenza con cui viene richiesto il servizio di raccolta sarebbe bene differenziare le scatole di carta dai blister e dai flaconi. Attenzione agli sprechi e un occhio di riguardo all'ambiente!

Loredana Corrado





di Barbara Guerra & Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114 CASTELLAZZO B.DA







PAG. 8 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTIZIE



Antico Alestiere di Sonaglio Claudio Ferro Battuto Cavorazione Artigianale Servizio Urgenze 24 ore su 24 Spalto Castelfidardo, 263 Castellazzo Bormida (AC) anticomestiere.raul@libero.it Cell. 335 7915707



Via Acqui - Reg. Zerba Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140





Giraudi S.r.I. Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL) Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



Gaffetteria Liaguzzi

DI LAGLIZZI G. P.22A VITT. EMANUELE, SF CASTELLAZZO BORMIDA TEL. 0131/270126

> Panetteria Pasticceria

Negri Roba Ivana

Via Roma, 128 - Tel. 27.53.34 Castellazzo B.da

CULTURA, ARTE E TEATRO IN PRIMO PIANO

"Dalla Carrozza all'aereo: i piemontesi e i mezzi di locomozione nella fotografia dal 1860 al 1960" Mostra fotografica itinerante del Consiglio Regionale del Piemonte

li è conclusa sabato 28 marzo 2015 - a Castellazzo Bormida la mostra fotografica, messa gentilmente a disposizione dal Consiglio Regionale del Piemonte riguardante i mezzi di trasporto dall'800 al '900. L'esposizione, allestita presso la Sala del Consiglio comunale e in

altri spazi del palazzo comunale, durante il normale orario d'apertura al pubblico degli uffici, ha riscosso notevole successo di pubblico.

Forte affluenza è stata registrata anche domenica 22 marzo con apertura straordinaria.

Sotto i portici comunali ha pure trovato spazio una bella ed interessante mostra di moto e auto d'epoca proposta in collaborazione con il Moto Club di Castellazzo Bormida ed con soggetti privati.

La rassegna fotografica ricordiamo, ha presentato 22 pannelli di grandi dimensioni, con immagini e testi che attraverso una cinquantina di scatti, rappresentano e documentano, sia i cambiamenti avvenuti nei trasporti, sia i viaggi, le invenzioni, i mutamenti sociali e di costume che hanno accompagnato la trasformazione lunga un secolo dei mezzi di locomozione. L'iniziativa, formidabile testimonianza di un'epoca, è nata da un'idea dell'associazione fotografica di Torino, che ne ha curato anche la realizzazione. Le immagini storiche esposte appartengono a collezioni private.

Una sezione speciale è stata dedicata al trasporto locale, con immagini fotografiche, tratte dalla *Fototeca digitale Comunale*, che pur essendo già state proposte in altre occasioni e quindi non del tutto inedite, hanno tuttavia suscitato grande interesse tra i visitatori e gli appassionati.



Musicisti castellazzesi nella passata edizione

Maggio musicale 2015

Anche quest'anno a maggio, con inizio il primo venerdì del mese, torna il "Maggio Musicale Castellazzese"-piccola stagione di concerti di musica classica, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Castellazzo Bormida con il prezioso apporto del Consiglio di Biblioteca, della Pro Loco e con la fondamentale collaborazione del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

Come di consueto, per la manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, è stata scelta quale location la splendida cornice architettonica della chiesa antica di S. Stefano, luogo dove si tengono tre dei quattro concerti sotto la direzione artistica curata dalla professoressa Anna Lovisolo, cittadina castellazzese che insegna pianoforte principale al "Vivaldi".

Il primo ciclo di eventi musicali e letterari ebbe inizio nel 2008 ed era stato ideato per presentare in concerto i giovani musicisti del paese iscritti al Conservatorio "A. Vivaldi" e proporre in sinergia le poesie dei poeti castellazzesi. Ovviamente i giovani allievi si esibiranno anche l'edizione 2015. L'iniziativa, mantenuta nel corso degli anni, ha riscosso notevole consenso di pubblico e, sempre più conosciuta dai castellazzesi, sta diventando una piacevole ed attesa consuetudine.

Quest'anno le esecuzioni si terranno tutte il giovedì sera tranne, il primo appuntamento che è invece previsto per venerdì 8 maggio 2014, ore 21,15. Nell'ambito della rassegna viene promossa quest'anno, una particolare manifestazione anche in relazione alle celebrazioni per il centenario della Prima guerra mondiale. Si terrà infatti il giorno 28 maggio 2015, alle ore 21,15 presso la Chiesa di Santa Maria un concerto del Coro degli Alpini insieme al Co-

ro delle Voci bianche del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, che eseguiranno celebri brani musicali legati alla grande guerra, mentre un gruppo di attori proporrà in simultanea, immagini in ricordo del particolare periodo storico.

Il programma generale con tutti i dettagli viene pubblicato sul sito ufficiale del Comune, la settimana precedente l'inizio della rassegna, mentre di volta in volta, per ciascun concerto verrà predisposto il programma di sala, in distribuzione la sera medesima del concerto, disponibile qualche giorno prima, anche presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", alla quale possono essere richieste al riguardo, ulteriori informazioni. L'ingresso alle serate è completamente gratuito.

Rassegna teatrale per le scuole dell'obbligo – Anno sc. 2014-2015

Il Comune di Castellazzo Bormida – Assessorato alla Cultura e Assessorato ai rapporti con l'Istituzione scolastica - visto il successo delle precedenti edizioni di spettacoli realizzati per le Scuole, ha scelto di aderire, anche per l'anno sc. 2014-2015, alla proposta di rassegna teatrale della compagnia "Coltelleria Einstein" di Alessandria.

Gli spettacoli ovviamente riservati agli alunni dell' Istituto Comprensivo "G. Pochettino", saranno realizzati, come precedentemente annunciato anche sulle pagine del nostro giornale, nel periodo compreso tra marzo e maggio, durante il normale orario scolastico, secondo questo programma:

mercoledì 25 marzo - "I sogni di Celestino" a cura della compagnia Dottor Bostik/Unoteatro (Torino) per i bambini della Scuola dell'Infanzia; martedì 28 aprile - "Stile libero - Storie di sport" a cura della compagnia Coltelleria Einstein (AL) per i ragazzi della Scuola Secondaria 1º grado; venerdì 22 maggio - "La storia del Principe e dell'Aviatore" liberamente ispirato a "Il Piccolo Principe" di Antoine De Saint-Exupery a cura della compagnia Teatro degli Acerbi (Asti) – per i bambini della Scuola Primaria.

PRODUCTION OF THE PRODUCT OF THE PRO

Pagina a cura di Antonietta Cresta

MOTO CLUB CASTELLAZZO A "AUTOMOTORETRO"



ei giorni 13/14/15 febbraio, il M.C. Castellazzo era presente con il suo stand ad Automotoretrò, a Torino Lingotto, così ha scritto la Federazione Motociclistica Italiana su Moto Italia e sito ufficiale di febbraio:

"E' stato un bel fine settimana per gli amanti delle moto d'epoca. Il Registro Storico FMI, presente alla fiera Automotoretrò di Torino con il proprio staff di Esaminatori e Referenti, ha rilasciato numerosi Certificati di Rilevanza Storica e Collezionistica agli appassionati che si sono recati con le proprie moto in fiera.

Tra le tante iscrizioni effettuate anche quella del Moto Guzzi 500 Ercole del Moto Club Castellazzo Bormida; a ritirare il Certificato il Sindaco di Castellazzo Gianfranco Ferraris, appassionato di moto e sostenitore delle iniziative motociclistiche del Moto Club."

La federazione Motociclistica Italiana finanzierà un progetto del Moto Club Castellazzo Bormida.

Un catalogo della mostra Moto D'epoca Piemontesi unica nel suo genere, sta lavorando per la parte grafica Alessandra Quattordio per i testi Bongiovanni Salvatore e Marco Nani.

Qui di seguito sono elencati tutti gli appuntamenti del 2015:

Il 25 aprile 2015, a Castellazzo Bormida si svolgerà il MOTO INCONTRO DELL'OCA.

Ritrovo alle ore 8,30; iscrizioni alle ore 9,00; partenza alle ore10,30; pranzo ore 12,30; premiazioni ore 15,00. Il giro comprende un tour nelle zone limitrofe a Castellazzo Bormida, Km.

Il 24 maggio 2015 a Castellazzo Bormida si svolgerà la 27° RIEVOCA-

ZIONE STORICA DEL CIRCUITO DI ALESSANDRIA, Gruppo 3 nazionale, IV° trofeo Fabio Scarrone. Inizio ALLE ore 9,00 con l'accreditamento dei partecipanti. Seguirà la prova del percorso fino alle ore 12,00. Pausa Pranzo e ripresa alle ore 14,30 con inizio delle Batterie sul percorso. Alle ore 17,00 premiazione di tutti i partecipanti.

Il 28 giugno 2015 a Castellazzo Bormida si terrà il MOTORAID di regolarità, qualificazione campionato nazionale, rievocazione storica del 2° GI-RO DEL QUADRIFOGLIO gara di regolarità organizzata a Castellazzo Bormida dal Dott. Marco RE dal 1936 al 1941. Partenza alle ore 9,00 dal Piazzale Madonnina dei Centauri. Dal 5 al 12 luglio 2015 in occasione del Motoraduno Internazionale Madonnina Dei Centauri a Castellazzo Bormida 16° MOSTRA MOTO D'EPOCA "OSVALDO RAITERI" presso l'ex Chiesa dei Cappuccini in via San Francesco d'Assisi. 10/11/12 luglio 2015 a Castellazzo Bormida 70° RA-DUNO MOTOCICLISTICO IN-TERNAZIONALE "MADONNINA DEI CENTAURI".

Il 6 settembre 2015 a Castellazzo Bormida MOTOGIRO DEL PIEMONTE, 15° Trofeo Marco Re, 4° tappa con transito a Castellazzo Bormida. Oltre alle manifestazioni istituzionali, nel 2015 il moto club organizzerà manifestazioni a scopo benefico (nel 2014 ha contribuito a donare € 6200 a varie iniziative ed associazioni del paese) sicuramente si ripeterà La giornata dedicata a Luca Cestaro, Andeira, ed altre ancora da definire, si ringraziano tutti i soci per la preziosa collaborazione.

La Bottega del pane

P.tta Don Giovanni Cossai, 31 Castellazzo Bormida Tel. 334.7345434



S.S. per AL loc. Fornace Cascinotti - Tortona (AL)

ARTIGIANA METAL ALLUMINIO - PVC - LEGNO SOLUZIONI PER INFISSI: ZANZARIERE, TENDE DA SOLE

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL) Cell. 348.9323622 - artigianametal@virgilio.it







Parrucchiera Unisex

Via Roma,107 Tel. 333 4520736 Castellazzo Bormida (AL)





Strada Castelspina, 1015 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131.449.001 Fax 0131.270821

CAMELOT INFORMA

on queste poche righe intendiamo, innanzitutto, ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alle nostre iniziative e tutti coloro i quali ci hanno aiutato consentendone la buona riuscita. Per completezza d'informazione, qui di seguito forniremo un rendiconto di come sono stati utilizzati i fondi ricavati.

La nostra filosofia è sempre stata quella di privilegiare le iniziative rivolte al Paese con l'eccezione di un contributo per gli alluvionati di Castelletto d'Orba così come lo scorso anno avevamo inviato un aiuto alle popolazioni alluvionate della Sardegna. I maggiori contributi sono da sempre rivolti all'Istituto comprensivo "G. Pochettino" ed alla Parrocchia di Santa Maria della Corte. A seguire in maniera diversificata, le nostre attenzioni sono state rivolte a:

Festa della trebbiatura, Castlas fc, Prevenzione e Salute a km 0, Noi per Voi, Santuario Madonna della Creta, Chiesetta della Trinità da Lungi, Luminarie natalizie, Circolo di lettura "N. Bodrati", S.O.S. Il Telefono Azzurro.

Associazione Culturale Camelot

Positivo il bilancio dell'attività svolta nel 2014

ASSOCIAZIONE "NOI PER VOI"

el corso del 2014 l'attività dell'Associazione castellazzese "Noi per Voi", che offre trasporto solidale verso luoghi di cura ed analisi per coloro che per ragioni di età o di salute non dispongono di un mezzo di trasporto proprio, ha registrato un ulteriore aumento dei servizi offerti rispetto all'anno precedente. Ben 690 sono stati i servizi di trasporto effettuati con il mezzo in dotazione all'Associazione.

Numerose sono state anche le offerte devolute all'attività dell'Associazione da parte di persone che hanno voluto, con questo gesto di importante generosità, ricordare i propri cari defunti. In particolare abbiamo ricevuto offerte in memoria di Francesco Robutti, Dina Guglielmi e Anna Maria Bellanzon.

L'Associazione ha ricevuto il sostegno di diversi sponsor che vogliamo ricordare e ringraziare: Fratelli Aiachini di Simone e Carlo Aiachini snc, Salumificio Cereda di Marco Mandirola, Impresa Edile di Ricagni Domenico srl, Cartoleria da Arturo di Matteo Bottaro, Azienda Agricola Mirone Pietro Luigi, Farmacia Re del dottor Raffaele Gigante, Azienda Gaffeo srl, Impianti Elettrici GM di Guazzotti Maurizio.

Infine, grazie all'importante donazione offerta dal dottor Giuseppe Sburlati in memoria del figlio, dottor Paolo Sburlati, prematuramente scomparso, l'Associazione ha potuto acquistare un nuovo mezzo da adibire al trasporto, intitolato alla memoria del caro defunto. Grazie alla generosità di quanti ci hanno sostenuto e alla disponibilità dei nostri volontari, l'Associazione è pronta ad affrontare con nuovo slancio ed entusiasmo l'attività che ci aspetta nel corso del 2015.

PAG. 10 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTIZIE

lcune vie dell'abitato ricordano quella triste epopea, che interessò il mondo intero e che prende il nome di colonialismo. Anche l'Italia, dopo la sua unità nel 1861, non fu immune da questa grave malattia: volle avere anch'essa un patrimonio extra-territoriale per competere con l'impero Britannico, con la grandeur imperialista della Francia, con il Belgio, l'Olanda, la Germania, la Spagna e il Portogallo, che da secoli avevano imposto il loro dominio, invadendo e depredando altri stati.

In particolare l'Italia si cimentò prevalentemente in conquiste nel continente africano: Libia, Eritrea Somalia, Etiopia, Abissinia. Tentò anche con l'invasione della Tunisia, ma la Francia, anticipò con un'invasione militare il nostro paese. Solo l'Albania fu l'unica meta europea e anche l'ultima di queste avventure e dei nostri avventurieri. Queste guerre di espansione, costarono naturalmente molte vite umane da parte italiana, ma anche immani tragedie per i popoli conquistati. L'Italia tuttavia, a differenza dei suoi partner europei, fu meno rapace di questi: costruì anche scuole, strade, ospedali, strutture civili e produttive e la sua permanenza in quei luoghi fu meno devastante. L'epoca coloniale italiana imperversò per circa 60 anni dal 1882 al 1945 e vide anche molti castellazzesi impegnati in quelle guerre. Il generale Giuseppe Moccagatta fu impegnato nella guerra di Libia; il generale Morini, verso la fine del colonialismo, fu vice-governatore della Cirenaica. Una cartolina memorabile immortala, sul loggione del nostro Municipio, i reduci della guerra libica del 1911.

Le vie che ricordano quel periodo sono: via Eritrea, via Addis Abeba, via Macallè, via Amba Alagi, via Somalia. Via Libia, fu sostituita alla fine degli anni '80 del novecento con via Baudolino Mussa.

VIA ERITREA: E' un breve tratto stradale che congiunge via Emanuele Boidi con via Gamondio. Intercetta a metà l'ex via Libia ora via B. Mussa. Nel 1882 lo Stato italiano, acquistò dalla compagnia commerciale Rubattino la baia di Assab, ponendo la prima pietra del colonialismo. Il pretesto di un massacro di una spedizione commerciale nel 1885, portò alla conquista di Massaua ad opera del colonnello Tancredi Saletta. La conquista di Massaua, quasi incruenta, era il pretesto per l'assalto del Sudan, che fallì per l'opposizione musulmana fomentata dal Madhi. Allora l'Italia, guidata dal ministro degli esteri de Robilant, si concentrò verso la vicina Etiopia, stato feudale governato da un sovrano il negus Giovanni IV e da vassalli, i ras. Il 25 gennaio 1887, un'armata etiope forte di 10.000 uomini al comando del ras Alula Engida, fedele vassallo del negus, si scontrò con il piccolo presidio italiano di Saati, venendo però respinta dopo quattro ore di duri combattimenti; a corto di munizioni, il comandante del presidio, maggiore Boretti, richiese

PRODUTTI PER BRITISES PRODUTTI PER BRITISES PRODUTTI PER BRITISES PRODUTTI PER BRITISES

TOPONOMASTICA CITTADINA

VIE CON I NOMI CHE RICORDANO IL PERIODO DEL 'COLONIALISMO'



l'invio di rinforzi e rifornimenti. La mattina del 26 gennaio 1887 una colonna di truppe italiane al comando del tenente colonnello Tommaso De Cristoforis mosse da Moncullo per portare

i rifornimenti a Saati, ma cadde in un'imboscata degli uomini di Alula Engida nei pressi di Dogali, venendo completamente distrutta con la perdita di 430 uomini; il presidio di Saati venne ritirato poco dopo e il villaggio abbandonato nelle mani degli etiopi. La sconfitta della colonna italiana provocò una serie di proteste di piazza contro la

politica coloniale del governo, che portarono alle dimissioni di Di Robilant e alla crisi del governo Depretis. La guerra italo-etiope proseguì sotto il governo Crispi, che inviò un contingente di ventimila uomini, comandati dal generale Alessandro Asinari, che riuscì a rioccupare Saati nel 1888.

VIA ADDIS ABEBA. Collega via Bainsizza con via Macallè. E' l'antica via al Porto di S. Clemente, che portava appunto al porto fluviale sulla Bormida, poi rinominata via dei Talponi. Il nome più recente, ricorda la seconda guerra Italo-Etiope voluta da Mussolini nel 1935, al fine di glorificare il suo governo e lo Stato italiano facendolo assurgere da semplice regno ad impero, ad imitazione di quello romano. Dalla parte etiope c'èra un vero imperatore il negus Hailè Selassiè. Il pretesto lo diede lo stesso negus, che consentì ad alcuni ras di sconfinare in Eritrea, provocando 80 morti tra gli italiani insediati. La guerra iniziò il 02/10/1935. Il generale De Bono e poi

il generale piemontese Badoglio, dopo varie vicissitudini e offensive, tra cui la presa di Adua e di Axum, riuscirono sconfiggere l'esercito etiope ed entrare trionfanti ad Addis Abeba il 05/05/1936.

VIA MACALLE'. E' posta all'incrocio tra Spalto Palestro e spalto Montebello. Era una volta denominata

via dei Giardini, perché portava verso rigogliosi orti. Macallè è una città etiope a 650 Km. da Addis Abeba. Ricorda una battaglia epica tra le forze italiane

e l'esercita etione tra la fine del 1895 e

e l'esercito etiope tra la fine del 1895 e il gennaio 1896 per la conquista dell'Abissinia. L'esercito del negus Menelik II, assediò la piccola guarnigione italiana guidata dal maggiore Giuseppe Gagliano, che nonostante il rapporto di forza impari, si battè eroicamente con le sue truppe, ma il forte di Enda Jesus fu espugnato il 22/01/1896 e Gagliano fu costretto alla resa. Il negus concesse la libertà ai valorosi combattenti italiani

VIA AMBA ALAGI. Breve via a fianco del Torrione, tra via Addis Abeba e Spalto Crimea. Amba Alagi è un monte dell'Etiopia di circa ml. 3.400. Ricorda la celebre battaglia della primavera del 1941 e la resistenza delle truppe italiane guidate dal Duca d'Aosta, contro il contingente britannico. L'esercito italiano numericamente nettamente inferiore a quello inglese, combattè tenacemente fino alla fine, prima di arrendersi il 17/05/1941, ottenendo l'onore delle armi da parte dei nemici.

VIA SOMALIA. Via collegante spalto Magenta con via Santuario. Ricorda la sanguinosa guerra tra tre nazioni che si contenettero questo stato africano: Italia, Francia, Gran Bretagna, conflitto che iniziò nel 1884 e terminò nel 1920. L'Italia occupò la parte meridionale di quello stato nel 1892. La parte nord orientale fu degli inglesi dal 1884 e l'estrema parte nord fu occupata dai francesi. Si ribellarono a tale invasione i legittimi abitanti, i dervisci con una rivolta che portò alla guerra tra il 1898 e il 1920. L'Italia, successivamente, portò notevole sviluppo a questo stato con innovazioni tecnologiche, specie nel campo agricolo, ma non eliminò l'onta della conquista coloniale.

Di questi eventi drammatici della nostra storia, un'epigrafe marmorea posta, dai numerosi emigranti in Argentina, nell'atrio del Municipio di Castellazzo ricorda il valoroso sacrificio del soldato Luigi Prigione, caduto a Dogali con questa frase:

All'eroico soldato
LUIGI PRIGIONE
morto in Africa
nel Gennaio MDCCCLXXXVII
I Castellazzesi
dimoranti nell'Argentina
ad eterna memoria
ammirati pongono

Giancarlo Cervetti





Ferrari-Eurosistems, Motoseghe e Tosaerba EFCO Tosaerba ROBOT Macchine agricole e da giardinaggio Ricambi per motosega Mangimi e sementi

Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da Tel. 0131.275139



Strada Trinità da Lungi, 742 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.1926576

GIOIELLI FANTASY PER IL GRUPPO FAI



uon successo di pubblico con la partecipazione di molte signore alla mostra di gioielli e abiti fantasy allestita al Circolo di lettura "Nicola Bodrati" lo scorso 28 febbraio dal gruppo FAI di Castellazzo Bormida in collaborazione con la direzione dello stesso circolo e con la produttrice dei gioielli Sandra Toldo. Abbiamo curiosato tra le sue creazioni indubbiamente originali e abbiamo chiesto alla signora Sandra come è scattata questa passione per le collane e gli altri accessori. "E' dal mondo dell'antiquariato che, una quindicina di anni fa, mi è arrivato un grosso blocco di perle e del tutto casualmente è iniziata questa avventura delle collane! Una passione che non ha più smesso di provocare la mia creatività e che mi porta a cercare continuamente materiali diversi! Negli anni alle collane lentamente ho accostato qualche altro accessorio: borse, sciarpe e capi d'abbigliamento sempre di gusto insolito, sempre frutto di ricerca del diverso, non globale. Il mio settore principale di fatto è l'arredo d'interni e in particolare proprio la ricerca del complemento cĥe differenzia e caratterizza un ambiente." Chiediamo ancora come nascono le idee per confezionare i suoi gioielli così unici e originali: "in verità sono i materiali a contenere le forme! E' sufficiente non volerle costringere in un disegno anticipato, ma lasciarle flui-re libere dalle mani. I miei lavori sono interamente realizzati a mano, solo con

l'aiuto di cavetti e pinze appositi, niente saldature e colle, in tanti anni mai ho realizzato due pezzi uguali, per me non esiste il concetto di collezione o di stagionalità, mi affido allo spirito del momento e al materiale che più mi ispira! Lo scopo è anche quello di creare un oggetto unico, un piccolo lusso alla portata di tutte, senza dover subire una globalizzazione di accessori che ci uniformano e ci spersonalizzano!

Sono fermamente convinta che le donne che si sentono belle, vivono meglio, più serene, e cerco di dare il mio contributo!" Vista l'affluenza e l'interesse del pubblico femminile non si può non essere d'accordo!

Quest'anno le giornate FAI di Primavera vedranno protagonista a Castellazzo Bormida il Santuario della Madonnina con l'esposizione dell'arte sacra qui contenuta; oltre agli ex voto che i fedeli italiani e stranieri conoscono, saranno esposti per la prima volta in una sala dedicata il 21 e 22 marzo i paramenti sacri e il trono del Cardinale Boggiani nato a Boscomarengo nel 1863 e deceduto nel 1942. Il prelato fu consacrato cardinale nel concistoro del 4 dicembre 1916 e resse la diocesi genovese dal 30 gennaio 1919.

Al momento della morte, rivestiva anche la carica di cancelliere di S. Romana Chiesa e di sottodecano del Sacro

Le giornate FAI di primavera sono ormai una ricorrenza annuale; infatti la storica manifestazione del FAI apre le porte di tantissimi luoghi unici d'arte e natura in tutta Italia, normalmente chiusi al pubblico. Grazie all'impegno dei volontari e delle Delegazioni FAI sabato 21 e domenica 22 marzo chiese, giardini, palazzi, mulini, aree archeologiche e tanti altri beni si sveleranno al pubblico. Domenica 8 marzo si è svolta all'Abazia S. Giustina la presentazione del nuovo gruppo FAI di Sezzadio. Nell'occasione è stato comunicato che la Delegazione FAI di Alessandria con la proposta come luogo del cuore 2014 del Museo del Cappello di Borsalino ha raggiunto, come raccolta firme, il primo posto in Piemonte e il quarto posto in Îtalia. Il gruppo castellazzese è risultato al quarto posto nella delegazione alessandrina concorrendo con un numero di firme superiore a 1400.

Segnaliamo tra le prossime iniziative del gruppo castellazzese la conferenza che si terrà al Circolo di Lettura il pomeriggio del 9 maggio prossimo e che avrà come relatrice la dott.ssa Lucia Bruno Vicepresidente della Sezione Regionale del S.I.P.B.C. (Società Italiana Protezione Beni Culturali) la quale illustrerà, mediante una visita guidata virtuale, una passeggiata nei "Sassi di Matera" eletta Capitale Europea della Cultura 2019. Insieme alla Proloco è in programma, se verrà raggiunto un numero minimo di partecipanti, una vera visita guidata a Matera il 22-23-24 maggio.

Ha festeggiato **103** anni RITA AZZARDI, È LA PIÙ **ANZIANA DI CASTELLAZZO**



ita Azzardi ved. Felisatti è nata nel mese di febbraio 1912 a Castellazzo Bormida, dove ha trascorso la sua vita lavorativa, svolgendo con passione il mestiere di pettinatrice (sono in tanti a ricordarla ancora oggi, con affetto, come 'la petnera' del

Da circa 35 anni vive però ad Alessandria con la famiglia del figlio Ezio e qui ha raggiunto i 103 anni di vita, fortunatamente con ammirevole salute: è autosufficiente, legge molti giornali (compreso ovviamente 'Castellazzo notizie'), segue alcune trasmissioni in tv ed è sempre informata su tutto.

Per Rita esiste anche un particolare davvero curioso: ha la stessa età dell'Alessandria calcio e per questa circostanza molti messaggi di auguri sono arrivati anche dai tifosi grigi tramite i social network.

La straordinaria ricorrenza della ultracentenaria Rita è stata degnamente festeggiata in casa dal figlio Ezio, dalla nuora Antonietta, dal nipote Valerio con Claudia e dal nipote Mario con la propria famiglia, che da quattro anni è gioiosamente allargata e completata dal piccolo Francesco (...e sono ben 99 gli anni di differenza tra lui e l'an-

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 104 Tel. 0131.270535 15073 CASTELLAZZO B. (AL)





Tendaggi Tessuti per arredamento Sistemi per tende - Pelletteria

RAVERA GIUSEPPINA

Via E. Boidi, 11 15073 Castellazzo B.da Tel. 0131/27.54.08



15073 Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299





Gestione servizi editoriali, giornalistici e promozionali

Via Edilio Raggio, 87 15067 Novi Ligure (AL)

Tel. 0143 746762 Fax 0143 325994 E-mail: vallescrivia@bellas.it **PAG. 12 APRILE 2015** CASTELLAZZONOTZE

AIUTIAMO I BAMBINI A SORRIDERE!



iutiamo i Bambini a sorridere" è una delle iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale finalizzate al benessere ed alla prevenzione; in questo caso ci siamo occupati dei bambini della nostra scuola primaria. In collaborazione con la Dottoressa Anna Giuliano il 13 Marzo (ed a breve verrà fissata una seconda giornata) ha avuto luogo una giornata mirata ad incentivare una corretta igiene orale tra i bambini. Come sostiene la stessa Dottoressa Giuliano "la prevenzione è la primaria fonte di cura di noi stessi e del proprio corpo; è importante portare all'attenzione dei più giovani la rilevanza dell'igiene orale, abituandoli all'idea che le sane abitudini di vita sono il primo passo per preservare la propria salute. Una cattiva igiene orale può avere un impatto diretto sull'apprendimento del bambino e può coinvolgere anche la famiglia. Non è mai troppo presto per iniziare a guidare i bambini verso buone abitudini di igiene orale. Dai 2 ai 4 anni bisogna sviluppare l'abitudine a lavarsi i denti regolarmente: è importante per i bambini, ma anche per i genitori. Spazzolare i denti deve essere un gioco ed un rito di tutta la famiglia. In questo modo i bambini ne percepiscono l'importanza e lo fanno volentieri." A tutti gli alunni è stato mostrato il modo corretto per salvaguardare la propria igiene orale in modo divertente e spensierato ed a fine mattinata sono stati consegnati diversi gadget istruttivi e diverso materiale informativo. In collaborazione con la Dirigente Didattica avevamo pensato a questa giornata proprio perché riteniamo che oggi più che mai sia importante che l'Amministrazione Comunale partecipi attivamente al soste-

l'uttoQui market - alimentari Cortona Guglielmina Spalto Vittorio Veneto, 149 Castellazzo B.da (AL) Tel. (0131) 27.04.55

Laguzzi **Paolo Mario**

Elettrodomestici Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3 Castellazzo Bormida (AL) tel. 0131/27.05.88

gno della scuola ed alla fondamentale attività formativa che essa svolge. Collaborazione che intendiamo ulteriormente sviluppare nei mesi ed anni a venire. A breve la giornata sarà ripetuta per consentire la partecipazione a tutti i bambini.

Giuseppe Ferraris

CELEBRAZIONI DEL 25 APRILE 2015

ome ogni anno per il 25 aprile, sono previste le celebrazioni ufficiali, nella ricorrenza del settantesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione, valida occasione per riflettere sulla storia d'Italia, in particolare sugli eventi che hanno segnato la fine del fascismo e dell'occupazione nazista. Il consueto programma del cerimoniale civile si svolgerà dalle ore 9,30 con ritrovo presso la sede Gruppo Alpini "Carlo Mussa" - Largo alpini (ex stazione ferroviaria), ove è prevista la cerimonia dell'Alza bandiera e terminerà come di consueto alla Zerba.



Presterà servizio la Fanfara dei Bersaglieri Sezione "M.A. Fausto Balbo" di Settimo Torinese, con una suggestiva coreografia. Trattandosi del 70° anniversario il cerimoniale civile, prevede l'intervento di oratori ufficiali rappresentanti dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e/o dell'ISRAL

(Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria). Al pomeriggio partendo dal piazzale 1° Maggio la fanfara dei Bersaglieri attraversando le vie del centro storico con una loro esibizione si porterà in piazza Duca degli Abruzzi, ove verrà eseguito il concerto finale. Dalle 15 alle 23, sono altresì previsti, presso la SOMS, workshop fotografici e gruppi musicali. Il programma con i dettagli, viene pubblicato sul sito ufficiale del Comune di

Castellazzo Bormida, la settimana precedente la ricorrenza.

Antonietta Cresta

L'attività consiste nel diffondere a vario modo la cultura della prevenzione in ambito sanitario

ASSOCIAZIONE "PREVENZIONE E SALUTE A KM ZERO'

I nuovo sodalizio nato a metà settembre a Castellazzo "Prevenzione Le Salute a km zero" ha iniziato l'attività del nuovo anno, dopo una breve interruzione invernale, con il posizionamento dell'unità mobile di prevenzione sabato 14 febbraio in Via Verdi angolo Piazza Vittorio Emanuele all'indomani del convegno organizzato dall'Amministrazione Comunale "L'amianto...questo conosciuto" dove è stata affrontata con chiarezza la problematica dell'amianto e delle patologie correlate. L'attività dell'associazione è rivolta alla popolazione comunale e provinciale e consiste nel diffondere nelle varie forme di comunicazione la cultura della prevenzione in ambito sanitario: nello stesso tempo al momento divulgativo e informativo indispensabile, viene affiancata la possibilità per il cittadino di accedere alle prestazioni

specialistiche dell'ambulatorio mobile nelle sedi che vengono individuate di volta in volta dalla direzione dell'associazione o che vengono concordate con Enti, Istituzioni o altre Associazioni. Nei pochi mesi di vita l'unità mobile è stata posizionata in Alessandria, Castellazzo, Lu Monferrato e Predosa in collaborazione con le amministrazioni comunali e a Carpeneto, Borgoratto in collaborazione con le SOMS. Altri impegni ci attendono nei prossimi mesi a Tortona, ancora a Castellazzo, a Bosco Marengo e Novi Ligure e fuori provincia nell'astigiano e nel ca-

Gli accertamenti che vengono eseguiti dal personale medico sono eseguiti a scopo preventivo e sono completamente gratuiti. In molte occasioni l'ambulatorio mobile opera in collaborazione con la clinica oftalmologica già conosciuta in provincia, nata anch'essa a Castellazzo e che opera ormai da diversi anni sul territorio provinciale e regionale.

Il consiglio direttivo dell'Associazione "Prevenzione e Salute a km zero" ringrazia tutte le associazioni di Castellazzo che hanno voluto devolvere parte del ricavato dalla "cena del dì di festa" alla nostra iniziativa e invita tutti i concittadini ad essere presenti il giorno 9 aprile alle ore 21 al Circolo di Lettura "Nicola Bodrati" alla conferenza "Cuore e Alimentazione" dove verranno esaminati i fattori di rischio coronarico e indicati gli stili di vita idonei a ridurre l'incidenza di tali fattori. Il sabato successivo 11 aprile i medici volontari eseguiranno nell'unità mobile controlli cardiologici e glicemici e saranno a disposizione per informazioni, consigli dietetici ecc.



di F.lli Molina S.a.S.

SERVIZIO BAR G.P.L **CAMBIO OLIO**

Strada Aulara, 2424 - S.P. 185 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.279732

Nerio Ruffato Società Agricola S.r.l.

STRADA CASTELPINA, 725 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131-275363



FALABRINI

Ingrosso alimentari Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105 15073 CASTELLAZZO B.DA Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426



Via Vescovado, 32 15121 ALESSANDRIA

Cresta Diego

Marmi - Caminetti Graniti - Pietre - Onice Bottega d'arte

> Via G. Garibaldi, 56 Tel. 0131/27.54.83 Castellazzo Bormida

NASCE LA NUOVA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Per tanti anni si è parlato di Consulta, finalmente l'11 febbraio 2015 è stato approvato il regolamento della Consulta Giovanile di Castellazzo Bormida, frutto della collaborazione tra i giovani amministratori e presentato durante la seduta del consiglio comunale dall'assessore Roberto Curino che ha così illustrato il progetto:

"La Consulta è una strumento di comunicazione finalizzato ad aprire un dialogo tra i giovani di Castellazzo e le Istituzioni. È un organo propositivo e consultivo del Consiglio Comunale, che consentirà ai giovani di presentare proposte inerenti le politiche giovanili ed esprimere pareri e opinioni su tutti gli argomenti riguardanti i giovani e non solo. Credo che, mai come in questo momento storico esista una divisione tra la gente, in particolare i giovani, e tutto ciò che viene identificato come "Istituzione". Anche per questo motivo ho deciso di candidarmi in amministrazione comunale, infatti ritengo che sia di fondamentale importanza coinvolgere le nuove generazioni nelle scelte della nostra amministrazione e nelle iniziative culturali e sociali della nostra comunità. Il mondo giovanile è caratterizzato da tante sfumature e sfaccettature e comprende varie realtà anche molto diverse tra loro, la scuola, l'università, il mondo del lavoro, il volontariato e lo

La consulta giovanile è lo strumento che potrà raccogliere le molte e diverse esigenze del mondo giovanile e che potrà far comunicare i giovani non solo tra loro ma anche con tutta la Comunità, dalle associazioni all'Amministrazione comunale.

La consulta giovanile è il modo giusto per iniziare questo percorso insieme. Questa amministrazione sta operando in modo concreto per coinvolgere tutti e sarà nostro impegno continuare così. L'altissima partecipazione in Consiglio Comunale testimonia che stiamo procedendo nella giusta direzione. Questo è solo uno

dei primi passi, ora dobbiamo tutti continuare a impegnarci e proseguire su questa strada".

Vogliamo che i giovani possano essere protagonisti nella vita della nostra comunità e che possano avere l'occasione di rimboccarsi le maniche e proporre in prima persona iniziative e progetti vicini a loro.

Per ora la Consulta Giovanile è una parete bianca tutta da scrivere e disegnare insieme ed è compito di tutti coloro che desiderano impegnarsi e "fare" qualcosa per il nostro paese, riempirla di contenuti, progetti, idee ed iniziative. In bocca al lupo alla Consulta Giovanile.

> Roberto Peter Thomas Daniela Laura

PRATICHE ON LINE IN COMUNE

ercoledì 18 febbraio, sono stati presentati dall'Amministrazione comunale e dai tecnici della Technical Design S.r.l. i nuovi sportelli digitali on line al servizio di cittadini e liberi professionisti, che permettono di presentare ogni pratica legata all'edilizia privata e alle attività produttive per via telematica, evitando di recarsi di persona presso gli uffici.

Pensati per rendere più semplici e veloci le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, gli sportelli digitali sono diventati legge nel settembre del 2010 (D.P.R. n. 160) e realtà per moltissimi Comuni nel corso degli ultimi quattro anni. Basti pensare che sono già più di cinquecento gli uffici tecnici che fino a oggi si sono rivolti alla Technical Design S.r.l. per adeguare le strutture informatiche comunali.

Ma che cosa sono gli sportelli digitali? "Si tratta di strumenti alla portata di tutti e nell'interesse di ciascuno: permettono al cittadino di ricevere risposte dall'Am-

ministrazione pubblica in tempi brevi, all'Ufficio tecnico di ricevere sempre e solo dati certi e completi attraverso la compilazione guidata delle pratiche ed evitano al professionista di dover fare i salti mortali per presentare la documentazione di persona in orario d'ufficio. Ultimo, ma non per importanza, viene l'ambiente: con gli sportelli digitali, la riduzione della carta negli archivi è diventata un obiettivo concreto" - spiega Marco Martini di Technical Design S.r.l. I saluti del sindaco di Castellazzo Bormida Gianfranco Ferraris e del consigliere Giuseppe Boidi hanno dato il via alla giornata di informazione e formazione al pubblico organizzata dal Servizio tecnico comunale. Martini ha quindi illustrato le dotazioni tecniche e i requisiti di autenticazione necessari per accedere agli sportelli digitali, per poi proporre la simulazione in diretta della presentazione di una vera pratica edilizia. Una modalità di presentazione semplice ed efficace, che permette di capire esattamente che cosa occorre fare nel modo più diretto... facendolo!

"Se si impara fin da subito a orientarsi sul portale, dove recuperare le informazioni di volta in volta necessarie, come fare ad autenticarsi velocemente e senza intoppi, allora presentare le istanze on line diventa una procedura pratica e veloce" - aggiunge Martini - "La stragrande maggioranza degli utenti ha qualche problema al primo accesso anche perché, secondo le nostre statistiche, soltanto l'1% degli utilizzatori dello sportello legge le istruzioni prima di provare a inserire una pratica. Gli incontri come questo servono proprio per rimediare alla nostra 'allergia alle istruzioni' e per chiarire fin da subito i dubbi dei cittadini e dei professionisti in merito a questioni tecniche come la Posta Elettronica Certificata, la delega o procura speciale, e altro ancora".

L'accesso agli sportelli digitali avviene dalla pagina web del Comune di Castellazzo Bormida, attraverso le voci "Servizi ai Cittadini" e "Servizi alle Imprese": saranno ora proprio i cittadini e le imprese castellazzesi a testare la validità dei nuovi strumenti che l'Amministrazione ha messo al loro servizio.

Ufficio Stampa Techinical Design S.r.l.
Il responsabile Amministrativo
Mauro Rain

Gruppo comunale di volontari della Protezione Civile

FABIO GALLO NUOVO COORDINATORE

Il 23 dicembre 2014, i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile hanno eletto il nuovo coordinatore del gruppo dei volontari. Si sussegue pertanto al nostro Sindaco nel ruolo di coordinatore, Fabio Gallo che nonostante la giovane età vanta una decennale esperienza di volontario nel gruppo comunale di Protezione Civile e nell'associazione Castellazzo Soccorso, di cui oggi è anche Direttore Tecnico.

Il suo ruolo sarà quello di coordinare l'attività del Gruppo dei volontari che prestano la loro preziosa opera nell'ambito della Protezione Civile e sul nostro territorio comunale in attività operative di previsione, prevenzione e soccorso e che concorrono alla diffusione dell'educazione di Protezione Civile, negli interventi in caso di calamità ed emergenza, nelle attività di assistenza sociosanitaria e in tutte le altre attività ed iniziative connesse con i fini costituzionali della Protezione Civile. Il gruppo di volontari della protezione civile si riunisce ogni ultimo venerdì del mese presso i locali del Comune e a breve partiranno in Provincia anche alcuni corsi di formazione per chi fosse interessato a diventare volontario della protezione civile.

Non resta quindi che ringraziare i volontari del gruppo del nostro Comune per il loro servizio alla comunità e per la loro sensibilità ai temi legati alla protezione civile e augurare un buon lavoro al neo coordinatore del gruppo comunale dei volontari.

Laura Moretti

Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo

Progettazioni, Rilevazioni Elaborazioni tecniche di interni Riconfinamenti, Accatastamenti Perizie di stima

Via Vecchia, 115/G - Castellazzo B.da Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

Il Negozietto ... dei preziosi

P.zza S. Carlo, 9 Castellazzo Bormida (Al) Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940



BAR - RISTORANTE CANNON D'ORO

SKY TV

Piazza Vittorio Emanuele, 5 15073 Castellazzo Bormida tel. 0131.275110



floricoltura Cermelli

di Cermelli Agostino Strada Casalcermelli, 1827 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL) Tel. 0131/279554

Convenienza Qualità



Cortesia Assortimento

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30 MERCOLEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO - DOMENICA MATTINA APERTO

Piazza Duca degli Abruzzi, 63 - 15073 Castellazzo Bormida Tel. 0131.011016 - Fax 0131.011017 - Numero Verde 800850042 Visita il sito www.conad.it PAG. 14 APRILE 2015 CASTELLAZZONOTIZIE

LA DONAZIONE BORT

Il 21 febbraio scorso si è tenuta nella Sala Consigliare del Municipio la cerimonia di accettazione della *Donazione* BORT, quaranta tavole originali che Mario Bortolato, il grande umorista alessandrino d'adozione ospite dell'ultima Galleria Gamondio, ha voluto donare al Comune di Castellazzo a scopo conservativo e di divulgazione.

Le tavole, a china e matita, provengono dall'agenzia milanese Disegnatori Riuniti e sono state tutte pubblicate su testate nazionali ed internazionali.

Durante la cerimonia è stata donata all'artista una edizione straordinaria del nostro periodico, realizzata appositamente per lui e siglata da molti castellazzesi che, per una volta, hanno firmato per BORT invece di chiederne la firma!

Pochi giorni dopo la cerimonia, BORT ha fatto pervenire in redazione una vignetta, sullo stile delle Ultime Parole Famose, in ricordo della giornata trascorsa in Comune.

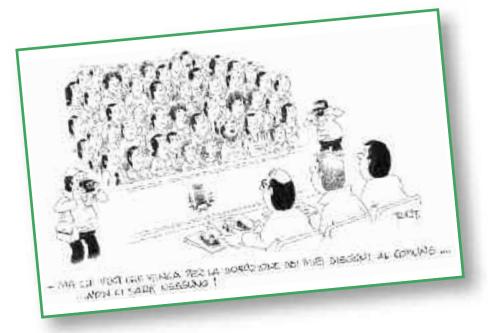
Il Comune di Castellazzo ha deciso, con l'autorizzazione e la collaborazione di Mario Bortolato, di realizzare della vignetta "castellazzese" venticinque stampe numerate (più cinque in numeri romani), che sono state distribuite ai componenti della redazione di CastellazzoNotizie.

L'originale della vignetta è stato aggiunto alla Donazione BORT, che quindi ora consta di quarantuno pezzi originali e che verrà esposta al pubblico in una prossima occasione.









Giovedì 12 Marzo il Vicesindaco Laura Moretti, ha consegnato ad ogni componente della redazione le venticinque stampe numerate e autografate da Bort, della vignetta che lui stesso ha realizzato per il Comune di Castellazzo. Tutta la redazione ringrazia Bort e il Comune per la meravigliosa sorpresa.

Le ragioni di una scelta: è l'atto conclusivo di un progetto pensato nel 2009 e sviluppatosi nel tempo

NEONATO VESPA CLUB A CASTELLAZZO BORMIDA



omenica 8 febbraio, presso i locali del Circolo di Lettura Nicola Bodrati, si è svolta la presentazione del neonato Vespa Club Castellazzo Bormida, l'ottima riuscita dell'evento, conclusosi con un'abbondante "apericena" (meren-

da sinoira) offerta a tutti gli intervenuti, ha visto la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, dei rappresentanti di gran parte delle Associazioni operanti sul territorio, dei dirigenti dei Vespa Club di zona e di una folta rappresentanza della cittadinanza con vocazione motociclistica.

Come ricordato dal Presidente del sodalizio Aiachini Carlo, le persone che fanno parte del Club non sono nuove alla scena vespistica Castellazzese, nazionale ed internazionale. Infatti la nascita del Vespa Club Castellazzo Bormida è l'atto conclusivo di un progetto pensato nel 2009 e sviluppatosi nel tempo, concretizzatosi da prima con la costituzione della "Sezione Vespa" in seno al Moto Club Castellazzo Bormida, associazione alla quale si deve il merito di aver intuito la bontà del progetto

dando la possibilità ai "ragazzi" della Sezione Vespa di muovere i primi passi verso il traguardo finale.

Traguardo raggiunto grazie all'interessamento dei vertici del Vespa Club d'Italia, che nonostante la vicinanza di altri Vespa Club, hanno fatto si che anche il sodalizio Castellazzese, potesse il primo Ottobre 2014 essere costituito da quelle stesse persone che nel 2009, quasi per gioco, su di un tovagliolo di carta tracciarono le linee guida di quella che si è poi rivelata una stupenda avventura.

Vespa Club Castellazzo Bormida





li abbiamo battezzato "Mino del Ghiaccio". Derivavi dal ghiaccio che tuo padre produceva perché il paese non morisse di sete per la calura estiva. Fu l'epoca dei ghiaccioli che pendevano anche alle grondaie e delle granite corrette con la menta. Poi venne il frigo e quell'epoca finì. Tuo padre ha fatto nascere il ghiaccio della Ĝattara togliendolo dal Torrione e producendolo lui stesso. La tua famiglia era collegata ad un Generale dell'esercito che una via del paese ricorda. Ma anche tu sei stato un Generale perché ti occupavi di contabilità generale per chi odiava fare i conti. E facendo i conti per bene sono diventati grandi i Caselli e i Pallavicini ma anche lo stesso calcio castellazzese che stava scomparendo. Poi comparve Gaffeo e fu un trionfo. Sei stato un ragioniere di successo. Hai affogato la vita in quel bicchierino che ti mancava ogni giorno. Hai vissuto la vita come volevi tu. Sei stato un grande amico. Ci mancherà il tuo volto e quella voglia di giocare come fanno tutti i bambini e di lavorare come fanno tutti i bambini che vogliono diventare grandi.

Eri figlio di una maestra e di un maestro del ghiaccio. Hai lasciato il tuo segno presso il Circolo di Lettura, ora in affanno non avendo un erede degno di te. Questo Circolo rischia di fare la fine di Napoleone. Erano i tempi dei buoni sentimenti che maturavano con lo studio e il lavoro ma anche con l'amicizia che bisogna continuare a coltivare. Perché scordarsi di una persona come te che al Circolo hai dedicato i tuoi anni migliori? Purtroppo è così in un paese che anziché diventare grande diventa sempre più piccolo.

Abbiamo creato un Circolo che si vantava di essere l'elite del paese con la borghesia che lavorava anche nei campi per far crescere grano, granoturco, patate e carote. Il Circolo e la SOMS, le due associazioni senza le quali il paese invece di integrarsi si sarebbe disgregato. Ognuno per proprio conto, che è un pò la malattia dei nostri tempi. Speriamo che un giorno qualcuno si ricordi di te e di tutti noi che abbiamo pensato alla crescita. Non si costruisce un'associazione con una quota associativa ma con i sentimenti che sono alla base della vita di tutti noi. Hai lasciato il tuo segno anche in quella Società Operaia che i castellazzesi considerano una grande famiglia per ospitare gente di ogni natura e provenienza a tal punto che si potrebbe chiamare, oggi, non tanto la società di mutuo soccorso quanto la società democratica di Castellazzo perché ricchi e poveri, ragionieri e contadini abbiano sempre lo stesso valore. Tu sei stato grande e vogliamo che Castellazzo ritorni a essere un grande paese. Bisogna nutrirsi di sentimenti. Mino, ti ricorderemo sempre con grande affetto. Mino, sei stato veramente grande.

G.Bastetti





Terza Pagina

SPECIALE 30° ANNO





La copertina del primo numero di CastellazzoNotizie, pubblicato nel giugno 1986



Nella foto: il comitato di redazione 2015 (manca Piero Pampuro, assente nell'occasione)

SEGUE DALLA PRIMA

PUNTUALI DOPO TRENT'ANNI

Anche a livello locale informare è un mestiere delicato, spesso ancora più delicato perché la conoscenza personale, il rapporto diretto e quotidiano con le persone che dall'informazione vengono toccate, può urtare sensibilità più vicine.

In questi anni ci siamo sempre misurati con queste situazioni "pericolose". Abbiamo avuto anche confronti serrati, a volte a livello di redazione altre volte a livello personale, con cittadini e con amministratori di Castellazzo. In alcuni casi è stato il nostro dilettantismo a provocare qualche accesa discussione e questa è senza dubbio l'occasione per scusarci con i nostri lettori per gli errori commessi e per quelli che inevitabilmente commetteremo.

Ma possiamo dire con estrema serenità che si è sempre trattato di errori commessi in buona fede e che mai abbiamo utilizzato il nostro piccolo giornale per arrecare danno a qualcuno o a qualcosa, mai abbiamo volutamente mancato di rispetto alla sensibilità pubblica e privata. Guardandoci intorno non ci sembra cosa da poco.

Dobbiamo invece ringraziare i lettori, cittadini e non di Castellazzo e gli amministratori pubblici che via via si sono succe-

duti per la benevolenza con cui spesso hanno accolto il frutto della nostra buona volontà, non sufficientemente supportata da altrettanta professionalità.

Come Direttore Responsabile e come fondatore di Castellazzo Notizie ringrazio inoltre e soprattutto tutti i collaboratori che sino ad oggi hanno reso possibile, con un'opera di assoluto volontariato, quest'avventura ancora entusiasmante. Componenti la redazione, componenti del Comitato dei Garanti in rappresentanza delle amministrazioni comunali, cittadini e lettori che abbiamo sempre sentito molto vicini e molto attenti e che hanno alimentato il giornale con l'invio di lettere, fotografie, documentazione storica e quant'altro.

Purtroppo alcuni collaboratori se ne sono andati. Purtroppo se ne sono andate alcune importanti figure dell'amministrazione locale. Negli spazi a lato cerchiamo di ricordarli tutti e posso dire con piacere che gli attuali componenti del comitato di redazione e del comitato dei Garanti non li hanno davvero dimenticati, considerato che sovente nelle nostre riunioni si parla di loro. L'apporto che hanno dato al giornale è stato importante e questa ne è la dimostrazione.

E da ora in avanti cosa succederà? A dire la verità la domanda non ci angoscia. La lunga esperienza svolta ci ha indicato con chiarezza la strada maestra su cui proseguire: informazione locale, indipendenza di giudizio, rispetto del più ampio ventaglio di posizioni, garanzia della più ampia presenza sulle pagine del giornale, consapevolezza dei nostri limiti e conseguente umiltà nel comportamento, pari consapevolezza dell'importanza e della delicatezza del ruolo dell'informazione, a qualunque livello venga praticata.

Cose facili da dire, meno facili da fare. Tuttavia trent'anni sono tanti e l'esperienza è un grande tesoro.

Siamo certi che il futuro di Castellazzo Notizie dipende prima di tutto da noi, redattori e lettori. Se sapremo ancora essere utili, allora avremo uno spazio garantito e l'esistenza di questo piccolo foglio sarà ancora apprezzata. Se, al contrario, l'abitudine avrà il sopravvento, allora continuare sarà non solo inutile ma addirittura dannoso. Meglio chiudere in tempo un'esperienza unica prima di sminuirla trascinandola stancamente.

L'attuale redazione è composta da persone della prim'ora e da altre che sono arrivate nel corso del tempo. Le riunioni di redazione sono belle, vivaci, caratterizzate dall'allegria e dalla determinazione oltre che dal piacere di stare insieme. Non durano più di un'ora e mezza ma sono intense e produttive. Il ricambio è stato positivo e le forze nuove hanno portato freschezza e passione.

No, non mi pare di vedere il declino all'orizzonte di Castellazzo Notizie. Forse possiamo dire che questi trent'anni sono stati i nostri primi trent'anni.

Quando l'avventura è iniziata il sottoscritto aveva 29 anni. Quando Castellazzo Notizie compirà i suoi secondi trent'anni il sottoscritto ne avrà 89. Facendo i miei migliori auguri al giornale li faccio a me stesso, a tutti i collaboratori e a tutti i lettori. Il 2045 sembra lontano ma è dietro l'angolo.

TUTTI I NOSTRI COLLABORATORI DALL'INIZIO AD OGGI

Bellasera Giovanni; Bellasera Roberto; Bobbio Paolo; Bobbio Renato; Bonvicini Oreste; Bonzano Alessandro; Buscaglia Anna Maria; Buzzi Giovanni; Casanova Giannicola; Casanova Giuseppe Gianni; Casanova Giuseppina; Cermelli Giancarlo; Cervetti Giancarlo; Corrado Loredana; Cresta Pasqualina Antonietta; Daville Maria; Delfino Massimo; Dolo Adriano; Ferraris Gianfranco; Garavelli Giovanni; Guglielmero Pietro; Latino Giuseppe; Macca Carmelo; Maldini Piera; Maranzana Sergio; Marchioni Mario; Menegatti Barbara; Moccagatta Domenico; Molina Irene; Molina Roberto; Moretti Cristoforo; Moretti Laura; Nichisolo Gianfranco; Nizzo Carlo; Nizzo Ilaria; Nizzo Roberto; Pampuro Pier Franco; Poggio Francesco; Poggio Giovanni; Prati Anna; Prati Franco; Prati Giovanni Pietro; Prigione Nicola; Rabbia Pamela; Ravetti Domenico; Ricagni Nicola Biagio; Riscossa Bartolomeo; Rossi Maria Rosa; Scotti Stefania; Trincheri Paolo; Varosio Giampiero; Zanini Francesco;